

Boschi: referendum decisivo l'Italicum garantisce stabilità

L'INTERVENTO

ROMA La riforma della Costituzione ma non solo. L'appuntamento referendario d'autunno su cui Renzi e il suo governo si giocano tutto - «Ma non bisogna personalizzare la consultazione», è la nuova parola d'ordine di Palazzo Chigi - e però anche i grandi temi sociali come quello, drammatico, del femminicidio. L'estate di Maria Elena Boschi sarà all'insegna - durante i suoi giri nelle feste dell'Unità - di questo mix tra questioni istituzionali e questioni di vita quotidiana e di diritti civili. Si è avuto un antipasto di questo genere d'interventi nella kermesse democratica di Quinzano, in provincia di Verona, dove la Boschi ha lanciato un forte appello: «Stop ai femminicidi, bisogna prevenirli». «Occorre prevenire la violenza sulle donne - spiega il ministro delle riforme - perché quando arriviamo a piangere mamme, figlie, sorelle, è troppo tardi. Il punto non è soltanto punire ma anche evitare che si arrivi a tanto». E ancora la Boschi: «Serve creare una cultura diversa di rispetto nella parità».

Dal dramma delle donne vittime di violenza ai nodi della nuova Costituzione. E qui la Boschi parla del referendum come di «un bivio» davanti al quale l'Italia si trova. «Sarà un momento decisivo: votando sì si va avanti e si cambia, votando no si ferma il percorso del cambiamento». Quanto all'Italicum, spiega il ministro, «è una legge elettorale che garantisce governabilità e stabilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

